

Comune di PADOVA

OGGETTO

**Variante P.U.A. art. 19 LR 11/2004
"PADOVA EST" area PT2**

COMMITTENTE



BRICOMAN ITALIA srl

Via G. Marconi n° 24
20089 Rozzano (MI)

GRUPPO DI
PROGETTAZIONE



d-recta srl

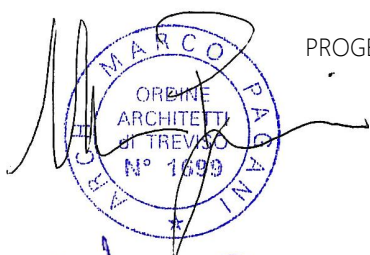
via Ferrovia, 28 c/o Villa Liccer
31020 San Fior (TV) - Italia
t. 0438.1710037 - f. 0438.1710109
info@d-recta.it - www.d-recta.it

PROGETTO E COORDINAMENTO

Arch. Marco Pagani
Pian. Terr. Marco Carretta

DIRETTORE TECNICO

Arch. Dino De Zan



mob-up srl

via Ferrovia, 28 c/o Villa Liccer
31020 San Fior (TV) - Italia
t. 0438.1710039 - f. 0438.1710109
info@mob-up.it - www.mob-up.it



TRM Group

via G. Ferrari, 39
20900 Monza (MB) - Italia
t. 039.3900237 - www.trmengineering.it
ufficio.tecnico@trmgroup.org



Architetto Roberta Patt

via dei Tempesta, 3
31023 Resana (TV) - Italia
t. 347.7412298
architetto.robortapatt@gmail.com

VALUTAZIONE COMPATIBILITA'
IDRAULICA

Ing. Davide Fasan

DIRETTORE TECNICO

Ing. Marcello Favalessa

STUDIO VIABILISTICO
IDRAULICA

Dott. Paolo Galbiati

PROGETTO OPERE STRADALI

Ing. Giuseppe Ciccarone

ANALISI E VALUTAZIONI
AMBIENTALI

ELABORATO

STATO DI PROGETTO



EMISSIONE

Relazione illuminotecnica

scala

-

codice

DR20170005UAR000CI01

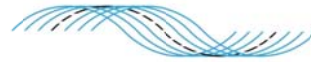
12.f

rev	data	descrizione	redatto	controllato
01	Novembre 2020	Revisione	FM	MC
00	Agosto 2020	Prima emissione	NJ	MC

Il presente documento è di proprietà di d-recta srl. Ogni utilizzo non autorizzato sarà perseguito a norma di legge.

certificato norma UNI EN ISO 9001:2015 n. 17180-I
certificato norma UNI ISO 45001:2018 n. 17180-I





INDICE

1. Introduzione	2
2. Riferimenti normativi	3
3. Criteri progettuali	4



1. Introduzione

Lo studio in oggetto prevede il predimensionamento dell'impianto di illuminazione relativamente a:

- aree di sosta di nuovo comparto commerciale;
- viabilità interna al comparto;
- infrastrutture viarie esterne al comparto (di nuova progettazione/adeguamento esistente)
- illuminazione esterna degli edifici

L'area di intervento è situata a Padova (PD), compresa tra le vie Franceschini e S.Marco.

L'intervento mira pertanto alla realizzazione di una nuove linee di pubblica illuminazione legate allo sviluppo di un nuovo comparto commerciale che garantiscano una migliore percezione dell'ambiente notturno nel pieno rispetto delle normative e direttive di legge.



2. Riferimenti normativi

Per il corretto dimensionamento dell'impianto si utilizzeranno i seguenti riferimenti normativi:

- UNI 11248-2012;
- UNI 13201-2016;
- L.R. Veneto 7 agosto 2009, n. 17, *Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici*;
- UNI 11431, *Applicazione in ambito stradale dei dispositivi regolatori di flusso luminoso*;
- D.M. Dic. 2013 "CAM", *Criteri minimi ambientali illuminazione pubblica*;
- CEI 64-7, *Impianti elettrici di illuminazione pubblica e similari*;
- CEI 64-8, *Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V ca, 1500Vcc*;
- CEI 11-17: *Impianti di Produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica. Linee in cavo*.



3. Criteri progettuali

Le soluzioni progettuali adottate, oltre ad assicurare elevati standard dal punto di vista illuminotecnico, garantiranno un'ottimale percezione dell'ambiente notturno ed il contenimento dei consumi energetici nel pieno rispetto delle normative e direttive di legge.

Si adotteranno armature LED di ultima generazione che rispetteranno i requisiti richiesti dalla L.R. Veneto 7 agosto 2009, n. 17, in particolare:

- efficienza superiore a 90 lm/W
- temperatura non superiore a 3000°K
- Ra > 65
- presenza di sistemi per la riduzione del flusso

Per il predimensionamento dell'impianto, sono state ipotizzate differenti categorie illuminotecniche, suddividendo i vari interventi in aree omogenee di studio. La classificazione delle aree da illuminare sarà oggetto di opportuni approfondimenti nelle successive fasi progettuali.

Lo studio prevede l'utilizzo di pali in acciaio sia della tipologia "testa-palo" che muniti di sbraccio.

I sostegni avranno altezze differenti in relazione alle aree da illuminare e ai vincoli presenti.

Le linee saranno alimentate da corrugati in PVC il cui numero e dimensionamento verrà stabilito nelle successive fasi progettuali con gli enti gestori della linea.

Per l'alimentazione dell'impianto saranno previsti quadri elettrici opportunamente dimensionati; tipologia, posizionamento e allacci alla rete esistente saranno concordati di concerto con l'ente gestore.

In considerazione dei necessari approfondimenti che seguiranno nelle successive fasi di progettazione e dei risultati ottenuti dai calcoli illuminotecnici, la planimetria di progetto potrà essere oggetto di modifiche e adeguamenti in relazione ad altezza e posizionamento planimetrico pali, interdistanze, scelta delle armature.